

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'istituto

Liceo Scientifico Fermi-Monticelli Brindisi

Fase intermedia – 10 marzo- 13 aprile 2015

RESPONSABILE del Piano D.S. Anna Maria Quarta

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Teresa Nacci	I Collaboratore del D.S.	Coordinatore del PdM
Francesco Saverio Martucci	II Collaboratore del D.S.	Coordinatore del PdM
Gloria Starace	F.S. area studenti	Coordinatore/Responsabile Progetto 1
Loredana Tedesco	F.S. Area docenti	Coordinatore/Responsabile Progetto 1
Addolorata Sasso	F.S. Area P.O.F.	Coordinatore/Responsabile Progetto 2
Maria Perlangeli	Referente per l'Autovalutazione e Valutazione PON	Responsabile della Valutazione
Fausto Laforgia	Direttore Amministrativo	Direttore Amministrativo

N.B. Il gruppo si avvale della collaborazione di studenti e genitori disponibili

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	La configurazione del Liceo è cambiata. Da Liceo Scientifico "Fermi" è diventato Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli", perché la Regione Puglia ha accorpato i due Licei Scientifici di Brindisi. Inoltre il Liceo, oltre all'indirizzo tradizionale con l'insegnamento del Latino, ha anche l'opzione di Scienze Applicate, il Liceo Sportivo e l'accreditanda Scuola Europea. Pertanto, il PdM può tener conto solo parzialmente del precedente RAV.
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)	Il Liceo è in rete con diverse realtà del territorio: le scuole, tutte le associazioni di volontariato tramite il Centro Servizi per il Volontariato, Associazioni professionali quali Proteo Fare Sapere, agenzie formative non formali e aziende con le quali ha stipulato convenzioni, quali British School, FutureService. Aderisce alle reti e alle iniziative promosse dall'Ufficio Scolastico Regionale, dagli Enti Locali, dalla ASL, dalle Associazioni Culturali. La BASE ONU (U.N.L.B.) di Brindisi e Confindustria Brindisi sono stakeholders del Liceo, per la istituzione della Scuola Europea.
L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)	La popolazione della scuola è di livello medio-alto, come risulta dai report dell'InValSI ed è polarizzata su due sedi, poste in quartieri diversi della città. Il Liceo accoglie molti studenti provenienti anche dalla provincia e gli studenti stranieri della Base ONU. Il Liceo ha adottato, ormai da quattro anni, il registro online, che favorisce una comunicazione efficace con le famiglie, anche durante gli incontri in presenza che sono sempre garantiti. Presso il Liceo si è costituita da diversi anni l'Associazione Genitori che collabora attivamente con iniziative di supporto alla scuola e alle famiglie. Gli obiettivi del POF sono: 1) Promuovere la qualità della scuola, l'innovazione tecnologica, potenziare la didattica e la comunicazione; 2) Curare l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; 3) Personalizzare gli apprendimenti, ampliando l'offerta formativa e garantendo costantemente attività di recupero, sostegno e eccellenza, con particolare riferimento alle competenze in Lingua Inglese; 4) Curare le "Educazioni": alla legalità, alla salute, stradale, etc. Le modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti sono realizzate attraverso momenti di formazione e autoformazione nei dipartimenti, con la definizione di percorsi formativi comuni alle diverse classi, l'adozione di griglie di valutazione concordate e prove trasversali in alcune discipline. È

	<p>stato costituito il gruppo BES, che sta affrontando le problematiche didattiche di questi studenti.</p> <p>Le dinamiche tra pari, soprattutto quelle problematiche, vengono rilevate dal personale docente e non docente, dagli studenti e dalle famiglie. La scuola coinvolge immediatamente le famiglie per la soluzione dei problemi, intervenendo strategicamente in relazione alle singole situazioni.</p> <p>La gestione della scuola, da un punto di vista didattico e organizzativo, è strutturata nel seguente modo: il dirigente ha due collaboratori, uno nella sede di viale Porta Pia ed uno nella sede di via N. Brandi. La sede operativa è quella di viale Porta Pia, pertanto il collaboratore della sede di via N. Brandi ha il semiesonero. La segreteria principale è presso la sede di viale Porta Pia, ma da quest'anno è stata potenziata anche la segreteria della sede di via N. Brandi, con la presenza di un assistente amministrativo proveniente dall'ex-Fermi ed altre due assistenti amministrative. È stata notevolmente potenziata la comunicazione fra le due sedi con la possibilità di utilizzare gli applicativi in rete. Non mancano, tuttavia, disagi sulla comunicazione interna. Le funzioni strumentali sono cinque: POF, supporto ai docenti, due per il supporto agli studenti (uno per ogni sede), viaggi di istruzione, visite guidate e stage.</p> <p>I sistemi di comunicazione stanno evolvendo sempre più verso una comunicazione digitale, attraverso e-mail, news e form sul sito della scuola e sms per le famiglie, ma non si è ancora raggiunto l'obiettivo di sostituire completamente le circolari cartacee, perché non tutte le famiglie sono pronte e anche gli studenti non sono tutti "nativi digitali". È in fase sperimentale la creazione di app da parte degli studenti in collaborazione con un'azienda del territorio.</p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Quest'anno si è ulteriormente consolidato il progetto Focal Point, che individua, per ogni classe, un docente tutor che dovrebbe diventare punto di riferimento per la classe, gli altri docenti del consiglio di classe e le famiglie. La logica di fondo è quella ricorsiva, che permette di lavorare in modo più efficace per la soluzione dei problemi relazionali, al contrario di quella iterativa, più usuale ma impraticabile in una scuola complessa, dislocata su due sedi, con 1200 iscritti.</p> <p>Gli ambienti di apprendimento si muovono su due piani: quello tradizionale e quello innovato tecnologicamente, con tentativi a macchia di leopardo di utilizzo di sistemi virtuali di condivisione didattica sincroni e asincroni, situati e non. Da un punto di vista strutturale è in fase di ulteriore potenziamento la dotazione tecnologica, alla luce dell'accorpamento dei due licei.</p> <p>Il progetto top di recupero, molto apprezzato dalle famiglie e dagli studenti è lo Sportello didattico, sistema molto dinamico e flessibile, che permette interventi tempestivi ed efficaci su piccoli gruppi. Per quanto riguarda il potenziamento degli apprendimenti, particolarmente significativo è il costante intervento sulle competenze in Lingua inglese degli studenti e dei docenti: numerosissimi sono i corsi erogati a diversi livelli con certificazione finale: l'obiettivo della scuola è quello di elevare sensibilmente il livello di competenze della intera popolazione scolastica.</p>

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	<p>Manca la realizzazione di specifici progetti o azioni rivolti a genitori-alunni-docenti</p> <p>Orientamento in uscita</p> <p>Costruire identità forte e comune come unico Liceo Fermi-Monticelli</p> <p>Estensione alle due sedi delle attività di autovalutazione</p>	<p>Con l'accorpamento si è passati da una prevalenza di impiegati, commercianti, operai, dipendenti pubblici, lavoratori autonomi, a un retroterra familiare più composito con la presenza di liberi professionisti, imprenditori, ecc.</p> <p>La struttura dell'ex Monticelli è fisicamente migliore, anche a livello tecnologico.</p> <p>La scuola favorisce relazioni positive tra le diverse componenti scolastiche ed interviene efficacemente in tutte le situazioni problematiche.</p> <p>Buona capacità di coordinamento e direzione del DS e del suo staff</p>
Risultati dei processi autovalutazione	<p>Gap tra scuola media e superiore, a livello di aspettative dell'utenza in relazione alla valutazione.</p>	<p>Orientamento efficace in ingresso e intermedio.</p> <p>Interventi di formazione per i docenti sulla valutazione, con particolare attenzione alla uniformità della valutazione verticale tra scuola media inferiore e superiore.</p> <p>Personale, nella quasi totalità, con contratto a tempo indeterminato. Il 53% con età compresa tra i 45 e i 54 anni. Dirigente da 4 anni nell'istituto.</p> <p>Prove d'ingresso, intermedie e finali uniformi secondo un calendario predisposto.</p> <p>Griglie di valutazioni comuni predisposte dai dipartimento.</p> <p>La maggior parte dei docenti è ben disposta rispetto a forme di valutazione condivisa.</p> <p>Creazione del polo liceale multi direzionale (Liceo scientifico, scienze applicate, sportivo, Scuola Europea).</p> <p>Percorsi di studio versatili.</p> <p>Bassa variabilità tra le classi dei risultati in italiano, omogeneità ed equilibrio nella composizione delle classi</p>
Linea strategica del piano	<p>Creare un'unica identità tra le due sedi dell'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorando le relazioni e la comunicazione tra le due sedi del Fermi Monticelli - Trasmettendo l'unica identità dell'Istituto all'esterno per rimuovere un pregiudizio storicamente consolidato - Offrendo a tutti gli studenti di entrambe le sedi le stesse opportunità di autovalutazione e prefigurazione delle future scelte universitarie e del mercato del lavoro 	

Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione di un'unica identità d'Istituto 2. Acquisizione da parte degli studenti degli strumenti idonei per un orientamento efficace in uscita. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Omogeneità del numero degli iscritti a ciascuna delle due sedi e numero di corsi attivati mediamente simili 2. Percezione interna ed esterna del processo di omogeneizzazione delle due sedi. 3. Monitoraggio delle carriere degli studenti diplomati e/o laureati 4. Customer satisfaction

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere: Orientamento in uscita e Identità strategica di scuola unica

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Orientamento in uscita	Difficoltà riscontrate dagli studenti nelle scelte universitarie e lavorative, in un momento di crisi globale e di repentini cambiamenti del mondo della cultura e del lavoro.	1
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Identità strategica tra le due sedi	Sedi storicamente separate e in competizione, recentemente accorpate	2

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

1. Orientamento in uscita: “*#AutOrientati*”

2. Identità strategica tra le due sedi: “*#Percorriamo la stessa strada*”

SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

PROGETTO N. 1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto:	#AutOrientati	
	Responsabile del progetto	Addolorata Sasso	
	Data di inizio e fine	Gennaio-Aprile 2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Offrire a tutti gli studenti di entrambe le sedi le stesse opportunità di autovalutazione e prefigurazione delle future scelte universitarie e del mercato del lavoro Interventi di orientamento Preparazione ai test di accesso universitari	Customer satisfaction Numero di studenti che hanno elaborato un percorso orientativo chiaro Numero di studenti che hanno confermato il proprio percorso orientativo Numero di studenti che hanno modificato il proprio percorso orientativo Numero di studenti che non hanno elaborato alcun percorso orientativo Risultato dei test di simulazione delle prove universitarie svolte durante l'intervento formativo
		Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il progetto mira ad accrescere il successo formativo degli studenti di entrambe le sedi alla fine del corso di studi superiori
		Risorse umane necessarie	Team di esperti interni ed esterni impegnati in attività di Orientamento, ex-studenti, personale ATA, famiglie, Associazione Genitori,
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti delle classi terminali (IV-V) Famiglie Università e territorio in generale.	
	Budget previsto	Corsi: € 5.892,86 x 2= € 11.785,72 (Test ed Università, Speciale Università) Corsi: € 1607,14* 3= € 4.821,42 (Scegliere il futuro, Linee guida per l'orientamento, Orientati) Corso: € 5.892,86 (Progettiamo il futuro in 3D) Certificazione CAD € 2.250,00 Totale: € 24.750,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	I fase: <ul style="list-style-type: none"> Creazione del team di docenti orientatori Informazione e sensibilizzazione degli studenti Rilevazione dei bisogni degli studenti II fase: Interventi di formazione: <ul style="list-style-type: none"> Corso per l'utilizzo della stampante 3D e CAD/CAM Corso di preparazione ai test universitari Realizzazione di attività formative finalizzate all'orientamento personale, alla capacità di elaborazione e pubblicazione del proprio curriculum, alla conoscenza della normativa regionale, nazionale ed europea relativa alla creazione di nuove imprese III fase: Monitoraggio e valutazione dei risultati	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione delle azioni progettate al Collegio dei docenti, alle famiglie e agli studenti Restituzione e pubblicizzazione dei risultati in Collegio docenti, agli studenti, alle famiglie e sul sito 	

		<p>della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione dei progetti nelle varie fasi di realizzazione sulle emittenti televisive/web • Manifesti, locandine, brochure
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della frequenza dei corsi • Monitoraggio dei contatti con Università, Istituzioni • Somministrazione regolare di test di accesso alle facoltà universitarie
	Target	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di studenti dell'Istituto ammessi alle facoltà a numero programmato sul totale dei candidati • Percentuale degli studenti che conseguono la Certificazione CAD in entrambe le sedi
	Note sul monitoraggio	L'efficacia degli interventi e dei relativi risultati dovrebbe tenere conto del fatto che il RAV è stato elaborato prima dell'unificazione dei due Istituti, il Fermi e il Monticelli
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione in itinere dell'efficacia degli interventi a livello di conduzione da parte degli esperti • Eventuale scarto tra le aspettative e i primi risultati rilevati • Eventuale scarto tra i tempi previsti e quelli effettivi delle azioni
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Rimodulazione delle strategie, degli aspetti organizzativo-gestionali e dei tempi • Tutoring in progress
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Validazione dei prodotti finali a cura del team di progetto • Restituzione e pubblicizzazione dei risultati in Collegio docenti, agli studenti, alle famiglie e sul sito della scuola • Pubblicizzazione dei risultati sulle emittenti televisive/web
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una banca dati relativa ai percorsi post diploma degli ex studenti • Programmazione di nuovi interventi di miglioramento sulla scorta dei risultati di questa prima fase di attuazione

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ¹		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Creazione del team di docenti orientatori Informazione e sensibilizzazione degli studenti Rilevazione dei bisogni degli studenti	Addolorata Sasso	X													Non ancora avviata Rallentamento nella compilazione della graduatoria degli esperti orientatori - difficoltà nella individuazione di adeguate professionalità

¹ Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata

Realizzazione delle attività formative: Stampa 3D e preparazione test universitari	Addolorata Sasso		X								In corso e in linea con gli obiettivi Grande interesse e buona partecipazione degli studenti In fase di acquisto la stampante 3D con altri finanziamenti Selezione degli esperti accurata, individuate ottime professionalità Avviati i corsi preparazione ai test universitari
------------------------------------------------------------------------------------	------------------	--	---	--	--	--	--	--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROGETTO N. 2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	#Percorriamo la stessa strada	
	Responsabile del progetto	Loredana Tedesco, Gloria Starace	
	Data di inizio e fine	Gennaio-Aprile 2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Condivisione di uno stesso progetto formativo da parte degli studenti e del personale delle due sedi	Numero di studenti di entrambe le sedi partecipanti alle iniziative di formazione
		Uniformazione delle verifiche e della valutazione	Numero di docenti di ciascuna sede che partecipano ai momenti di condivisione previsti dai due laboratori di formazione in lingua inglese e in lingua madre.
		Raggiungimento di una totale uniformità dell'offerta formativa	Punteggio conseguito dalle classi delle due sedi nei test Invalsi per verificarne l'uniformità
	Uniformazione dei risultati dei test Invalsi tra le due sedi	Coinvolgimento attivo delle famiglie	Presenza nei momenti di condivisione (Firme di presenza)
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	L'intervento tende a rafforzare l'identità unitaria tra le due sedi, criticità individuata come prioritaria nel Piano	
	Risorse umane necessarie	Team di docenti esperti interni ed esterni impegnati in attività di formazione e di organizzazione, personale ATA, studenti, famiglie	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti delle classi del I e II biennio Famiglie e territorio in generale.	
	Budget previsto	Corsi: € 5.892,86 x 2 = € 11.785,72 (Laboratorio di dialogo collaborativo, The Global Community of "Fermi-Monticelli") Certificazione Lingua Inglese € 3.000,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	I fase: <ul style="list-style-type: none"> Creazione del team di docenti con competenze didattico-relazionali Informazione e sensibilizzazione degli studenti Rilevazione dei bisogni degli studenti Il fase: Interventi di formazione:	

		<ul style="list-style-type: none"> • Corso di Laboratorio teatrale in lingua inglese finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative con certificazione finale • Corso di Laboratorio teatrale in lingua italiana, finalizzato all'acquisizione di competenze espressive
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione delle azioni progettate al Collegio dei docenti, alle famiglie e agli studenti • Restituzione e pubblicizzazione dei risultati in Collegio docenti, agli studenti, alle famiglie e sul sito della scuola • Pubblicizzazione dei progetti nelle varie fasi di realizzazione sulle emittenti televisive/web • Manifesti, locandine, brochure • Condivisione finale tra tutti gli attori del progetto (Manifestazione finale aperta all'esterno)
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della frequenza dei corsi • Somministrazione regolare di test di simulazione dei test di Certificazione linguistica
	Target	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale degli studenti che conseguono la Certificazione linguistica per ciascuna sede • Numero degli studenti candidati, dei partecipanti ai corsi e degli abbandoni dei corsi in entrambe le sedi
	Note sul monitoraggio	L'efficacia degli interventi e dei relativi risultati dovrebbe tenere conto del fatto che il RAV è stato elaborato prima dell'unificazione dei due Istituti, il Fermi e il Monticelli
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione in itinere dell'efficacia degli interventi a livello di conduzione da parte degli esperti • Eventuale scarto tra le aspettative e i primi risultati rilevati • Eventuale scarto temporale tra quanto previsto e quanto realizzato
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Rimodulazione delle strategie, degli aspetti organizzativo-gestionali e dei tempi • Tutoring in progress
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Validazione dei prodotti finali a cura del team di progetto • Restituzione e pubblicizzazione dei risultati in Collegio docenti, presso gli studenti, famiglie e sul sito della scuola • Pubblicizzazione dei risultati sulle emittenti televisive/web
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Riproducibilità del progetto negli anni successivi • Programmazione di nuovi interventi di miglioramento sulla scorta dei risultati di questa prima annualità di attuazione del piano

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione ²
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		

² Da compilare durante l'attuazione del progetto

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi

Verde = attuata



Creazione del team di docenti Informazione e sensibilizzazione degli studenti e dei docenti Rilevazione dei bisogni	Loredana Tedesco Gloria Starace	X																			Individuato il team di docenti: è stato necessario prevedere alcune sostituzioni per problemi oggettivi dei docenti Conclusa fase di sensibilizzazione degli studenti
Realizzazione delle attività formative: Laboratori teatrali	Loredana Tedesco Gloria Starace					X															In fase di avvio le attività formative relative ai laboratori teatrali

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti ³	Note
#AutOrientati	Offrire a tutti gli studenti di entrambe le sedi le stesse opportunità di autovalutazione e prefigurazione delle future scelte universitarie e del mercato del lavoro Interventi di orientamento Preparazione ai test di accesso universitari	Customer satisfaction Numero di studenti che hanno elaborato un percorso orientativo chiaro Numero di studenti che hanno confermato il proprio percorso orientativo Numero di studenti che hanno modificato il proprio percorso orientativo Numero di studenti che non hanno elaborato alcun percorso orientativo Risultato dei test di simulazione delle prove universitarie svolte durante l'intervento formativo	Percentuale degli studenti che conseguono la Certificazione linguistica per ciascuna sede Numero degli studenti candidati, dei partecipanti ai corsi e degli abbandoni dei corsi in entrambe le sedi		
#Percorriamo la stessa strada	Condivisione di uno stesso progetto formativo da parte degli studenti e del personale delle due sedi Uniformazione delle verifiche e della valutazione Raggiungimento di una totale uniformità dell'offerta formativa Uniformazione dei	Numero di studenti di entrambe le sedi partecipanti alle iniziative di formazione Numero di docenti di ciascuna sede che partecipano ai momenti di condivisione previsti dai due laboratori di formazione in lingua inglese e in lingua madre.	Percentuale degli studenti che conseguono la Certificazione linguistica per ciascuna sede Numero degli studenti candidati, dei partecipanti ai corsi e degli abbandoni dei corsi in entrambe le sedi		

³ Da compilare a fine del Piano di Miglioramento

	risultati dei test Invalsi tra le due sedi Coinvolgimento attivo delle famiglie	Punteggio conseguito dalle classi delle due sedi nei test Invalsi per verificarne l'uniformità Presenza nei momenti di condivisione (Firme di presenza)			

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

	Costi	Totale
Progetto 1	Corsi: € 5.892,86 x 2= € 11.785,72 (Speciale Università, Test ed Università) Corsi: € 1607,14* 3= € 4.821,42 (Scegliere il futuro, Linee guida per l'orientamento, Orientati) Corso: € 5.892,86 (Progettiamo il futuro in 3D) Certificazione CAD € 2.250,00	€ 24.750,00
Progetto 2	Corsi: € 5.892,86 x 2 = € 11.785,72 (Laboratorio di dialogo collaborativo, The Global Community of "Fermi-Monticelli") Certificazione Lingua Inglese € 3.000,00	€ 14.785,72